



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

IL DIRETTORE GENERALE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0009140/AGP del 12/06/2019
DIV II

e, p.c.

Ai Sigg.ri Dirigenti di seconda
fascia di ruolo del Ministero

Al Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Segretario Generale

Ai Sigg.ri Direttori Generali

OGGETTO: Avvio procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore della Divisione I, "Supporto, affari generali e coordinamento strategico", del Segretariato Generale.

Si rappresenta che, su richiesta del Segretario Generale, inoltrata con nota prot. n. 2826/SG in data 4 giugno u.s., si rende necessario coprire, con urgenza, la Divisione I "Supporto, affari generali e coordinamento strategico" (prima fascia retributiva), del Segretariato Generale, che si renderà vacante a decorrere dal 1° luglio 2019.

Pertanto, stante la rilevanza delle attività della Divisione di cui trattasi, si ritiene necessario dare corso alla procedura di interpello per il conferimento del relativo incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale n. GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009.

Alla procedura di interpello possono partecipare unicamente i dirigenti del ruolo del Ministero.

Per il conferimento dell'incarico, oggetto del presente interpellato, si tiene conto, come previsto dal decreto ministeriale n. 115/2009, della natura e delle caratteristiche delle attività da svolgere in correlazione con le attitudini e capacità professionali del singolo dirigente, dando particolare rilievo alle funzioni della sopramenzionata Divisione I del Segretariato Generale, specificamente previste dall'articolo 4 del decreto ministeriale n. 8/2015.

In particolare, sono richieste le seguenti competenze:

- formazione giuridico-amministrativa;
- conoscenza della disciplina in materia di vigilanza su enti pubblici, enti di diritto privato in controllo pubblico e società partecipate;
- approfondita conoscenza delle procedure in materia di bilancio annuale e pluriennale;
- comprovata esperienza in materia di gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie, compresi gli acquisti di beni e servizi e la logistica.

A tale riguardo, ai fini di un'attenta analisi dei profili professionali dei candidati, questi ultimi devono presentare una relazione esplicativa delle attività svolte durante l'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dello stesso incarico.

A tale riguardo, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39/2013, si evidenzia che, all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, ciascun dirigente è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del sopra citato decreto legislativo, le dichiarazioni suddette, circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico previsto dal medesimo decreto per un periodo di 5 anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39/2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato dal Ministro, con decreto 30 gennaio 2019, n. 18.

Tanto premesso, si segnala che le candidature devono essere trasmesse alla scrivente Direzione Generale, a pena di irricevibilità, entro, e non oltre, **il 27 giugno 2019** al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale:

AGP-UDG@minambiente.it

L'istanza di manifestazione di interesse deve riportare, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Alla sopra citata istanza deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La medesima istanza di dichiarazione di interesse deve essere corredata dal *curriculum vitae*, debitamente datato e sottoscritto e dalla summenzionata relazione esplicativa. In calce ad entrambi i documenti deve essere analogamente inserita, a pena di esclusione, la dichiarazione sopra riportata.

Dopo le previste valutazioni, il Segretario Generale adotta il provvedimento di conferimento delle funzioni e stipula il relativo contratto di regolamentazione del trattamento economico.

Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, dal Regolamento generale per la protezione dei dati UE/2016/679, nonché dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento del Codice della Privacy.

La presente nota viene pubblicata sul sito *web* di questo Ministero alla sezione “*Amministrazione Trasparente*” - “*Personale*” - “*Pubblicità incarichi dirigenziali*”, e trasmessa ai dirigenti di ruolo del Ministero tramite casella di posta elettronica istituzionale, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 10, comma 2, lettera c), e dell'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale GAB/DEC/2009/115 del 21 ottobre 2009.



Cons. Roberto Alesse

